

## APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

**Domenica 02**

### **V Domenica di Pasqua "Anno B"**

**S. Atanasio**, vescovo e dottore della Chiesa

Ore 8,00: S. Messa in suffragio di Castelli Giuseppe

Ore 10,30: S. Messa in suffragio di Battaglia Samuele nel 1° Anniversario, con la partecipazione dei bambini della Seconda Elementare e i ragazzi della Prima Media

**Ore 18,00: S. Messa presieduta dal nostro vescovo Francesco nel suo pellegrinaggio con la partecipazione dei ragazzi di Seconda e Terza Media**

*La partecipazione è per tutta la comunità per i posti disponibili contingentati*

**Lunedì 03**

**Santi Filippo e Giacomo il Minore**, apostoli

**Ore 10,00: Nella Sala del Concistoro del Palazzo Apostolico Vaticano, il Santo Padre Francesco presiederà la celebrazione dell'Ora Terza e il Concistoro Ordinario Pubblico per la Canonizzazione di 7 Beati tra cui Luigi Maria Palazzolo sacerdote, fondatore dell'Istituto delle Suore delle Poverelle Istituto Palazzolo**

Ore 18,00: S. Messa in suffragio di Pedretti Mariateresa e Alessandro

**Martedì 04**

Ore 18,00: S. Messa in suffragio di Cornelli Carmela nel 1° Anniversario e Don Gianni Ferraroli, Suor Gianna e Arrigoni Giovanni, con la partecipazione dei bambini della Terza Elementare

**Mercoledì 05**

**Beata Caterina Cittadini**, vergine

Ore 8,00: S. Messa per tutta la Comunità vivi e defunti

Ore 15,30: Nella Chiesa parrocchiale il vescovo Francesco incontra i ragazzi di Terza media in preparazione del Sacramento della Cresima

Ore 17,00: Nella chiesa parrocchiale il vescovo Francesco recita il Santo Rosario animato dai bambini della 4ª Elementare e 3ª Elementare. L'invito è esteso a tutta la Comunità

Ore 20,00: Il vescovo incontra il gruppo pastorale

**Giovedì 06**

**Beata Pierina Morosini**, vergine e martire

Ore 18,00: S. Messa in suffragio di Lomboni Battista e Stefania, con la partecipazione dei bambini della Quarta Elementare

**Venerdì 07**

**Primo Venerdì del Mese**

**S. Alberto da Villa d'Ogna**, religioso

Ore 17,00: Esposizione del Santissimo, momento di adorazione e Confessioni.

Ore 17,30: Recita del Santo Rosario

Ore 18,00: S. Messa in suffragio di Rocchetti Cesare, con la partecipazione dei ragazzi della Seconda Media

**Sabato 08**

**S. Maddalena di Canossa**, vergine

Ore 14,00 e ore 15,30 Incontro in chiesa parrocchiale dei bambini della Terza Elementare in preparazione alla Prima Confessione

Ore 15,45 - 17,00: Incontro in chiesina dei bambini della Quarta Elementare in preparazione alla Prima Comunione

Ore 18,00: S. Messa prefestiva in suffragio di Mario e Lucia, con la partecipazione dei ragazzi della Quinta Elementare

**Domenica 09**

### **VI Domenica di Pasqua "Anno B"**

**Domenica della Generosità**

Ore 8,00: S. Messa in suffragio Cornelli Carmela e Manzoni Giovanni

Ore 10,30: S. Messa per tutti i defunti con la partecipazione dei bambini della Seconda Elementare e i ragazzi della Prima Media

Ore 18,00: S. Messa in suffragio di Cavalleri Mariella nel 1° Anniversario, Egidio e Teresa; Antonio Masnada; Pellegrinelli Vittorino; Pierino Rota, con la partecipazione dei ragazzi della Terza Media

## **Avviso**

In questa settimana nelle Sante Messe dei gruppi saranno raccolti i salvadanai distribuiti il mercoledì delle Ceneri. Le offerte dei bambini e dei ragazzi del catechismo serviranno per il progetto "Riqualfichiamo il nostro Oratorio".

**Parrocchia S. Alessandro m.  
Paladina 02 Maggio 2021**

## **V Domenica di Pasqua "Anno B"**



*"Io sono la vite,  
voi i tralci."*

**Prima Lettura: Atti degli apostoli (9,26 - 31)**

**Salmo responsoriale: (21/22) A te la mia lode, Signore nella grande assemblea.**

**Seconda Lettura: Prima lettera di san Giovanni apostolo (3,18 - 24)**

**Vangelo: Giovanni (15,1 - 8)**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

\*\*\*\*\*

**Gesù usa oggi l'immagine della vite per parlare di sé e dei suoi rapporti con noi. Egli è la vite, cioè la fonte dell'agire buono, noi siamo i tralci: solo se rimaniamo in Lui possiamo portare frutto. Il Padre, che è il vignaiolo, pota la vite perché porti più frutto, cioè, fuor di metafora, ci corregge perché possiamo amare di più.**

La fonte dell'amore è Gesù, senza di Lui non possiamo portare frutto; ma per fare questo **dobbiamo accettare la purificazione operata da Dio tramite la sofferenza cioè i perfezionamenti che Egli ci porta. Non è un fine la sofferenza ma un mezzo che possiamo accettare per fare bene. E' la legge del chicco di grano che deve morire per far nascere la spiga.** Accettiamo questa legge e porteremo molto frutto per chi incontreremo!

Nessuno nasce capace di amare ma tutti possiamo imparare e fare dei passi avanti se stiamo uniti a Gesù.

**Amare è la vocazione di ogni uomo** e se vogliamo farlo dobbiamo appoggiarci a Lui, che ci sostiene.

**Chi rimane in me fa molto frutto...**

**L'invito di Gesù è pressante; ci riguarda e ci impegna subito.**

*Non possiamo nasconderci, il suo appello diventa impegno serio per la nostra vita.*

*Gesù ha sempre questo scopo: scuoterci profondamente. Ha compiuto molti miracoli, nella sua vita terrena, ha dato aiuto a molte persone, è vero e già questo ci è di aiuto e di conforto. **Il suo esempio diventa un modello; abbiamo concretamente l'esempio di cosa significhi credere in Lui; avere lo stesso suo atteggiamento di attenzione per chi soffre, di misericordia per chi sbaglia, di delicatezza per chi si trova in difficoltà.***

*Gesù ha concretamente realizzato quello che ha sempre annunciato con la sua parola, che è Parola di vita eterna. **Nei Vangeli, abbiamo già l'esempio di cosa significhi essere discepoli di Gesù. E' vero, Egli non ha mai nascosto le difficoltà di questo impegno!***

*Nella nostra vita, questo lo sperimentiamo ogni giorno. Nella sua Parola non abbiamo solo un esempio, però. Gesù ci fornisce anche gli strumenti per poter vivere concretamente questo annuncio di salvezza.*

*Il frutto della vite è opera della forza della linfa che scorre nei suoi tralci. E' questa la forza alla quale possiamo attingere per superare proprio questi momenti di difficoltà. Gesù stesso è la fonte per questa opera di conversione. **Approfittiamone, subito.***

*Non lasciamo marcire l'uva sui tralci; è questo l'invito vero di Gesù: non guardare alle nostre sole forze ma rivolgerci a Lui con fiducia e speranza. E' il suo modo di insegnare! Sempre ci indica come realizzare quelle verità che ci insegna!*

*Rimanere in Cristo significa proprio questo; **rivolgersi a Lui per chiedere a Lui la forza** e la grazia che nella nostra vita si compia quella promessa di amore che la sua Parola contiene.*

**Noi tralci, Lui la vite: siamo della stessa pianta di Cristo. Io sono la vite, quella vera. Cristo vite, io tralcio: io e lui la stessa cosa! Stessa pianta, stessa vita, unica radice, una sola linfa. Lui in me e io in lui,** come figlio nella madre. **E il mio padre è il vignaiolo:** Dio raccontato con le parole semplici della vita e del lavoro. Un Dio che mi lavora, si dà da fare attorno a me, non impugna lo scettro ma le cesoie, non siede sul trono ma sul muretto della mia vigna.

*Per farmi portare sempre più frutto. E poi una novità assoluta: mentre nei profeti e nei salmi del Primo Testamento, Dio era descritto come il padrone della vigna, contadino operoso, vendemmiatore attento, tutt'altra cosa rispetto alle viti, ora Gesù afferma qualcosa di rivoluzionario: Io sono la vite, voi siete i tralci.*

**Facciamo parte della stessa pianta, come le scintille nel**

*fuoco, come una goccia nell'acqua, come il respiro nell'aria. Con l'Incarnazione di Gesù, Dio che si innesta nell'umanità e in me, è accaduta una cosa straordinaria: il vignaiolo si è fatto vite, il seminatore seme, il vasaio si è fatto argilla, il Creatore creatura.*

*La vite-Gesù spinge la linfa in tutti i miei tralci e fa circolare forza divina per ogni mia fibra.*

*Succhio da lui vita dolcissima e forte.*

*Dio che mi sei intimo, che mi scorri dentro, tu mi vuoi sempre più vivo e più fecondo di gesti d'amore...*

*Quale tralcio desidererebbe staccarsi dalla pianta?*

*Perché mai vorrebbe desiderare la morte?*

**Ogni tralcio che porta frutto lo pota perché porti più frutto.** *Potare la vite non significa amputare, inviare mali o sofferenze, bensì dare forza, qualsiasi contadino lo sa: la potatura è un dono per la pianta. Questo vuole per me il Dio vignaiolo.*

*Dio opera per l'incremento, per l'intensificazione di tutto ciò che di più bello e promettente abita in noi.*

*Tra il ceppo e i tralci della vite, la comunione è data dalla linfa che sale e si diffonde fino all'ultima gemma.*

*Noi portiamo un tesoro nei nostri vasi d'argilla, un tesoro divino: c'è un amore che sale lungo i ceppi di tutte le vigne, di tutte le esistenze, un amore che sale in me e irroro ogni fibra.*

*E l'ho percepito tante volte nelle stagioni del mio inverno, nei giorni del mio scontento; l'ho visto aprire esistenze che sembravano finite, far ripartire famiglie che sembravano distrutte. E perfino le mie spine ha fatto rifiorire.*

*Se noi sapessimo quale energia c'è nella creatura umana! **Abbiamo dentro una vita che viene da prima di noi e va oltre noi. Viene da Dio, radice del vivere,** che ripete a ogni piccolo tralcio: Ho bisogno di te per grappoli profumati e dolci; di te per una vendemmia di sole e di miele.*

